

## Festival della Mente da Maradona alla siccità



Alessandro Barbero FOTO COLLEONI

2-4 settembre

Presentata la 19ª edizione:  
David Grossman e Carlo Redi  
tra gli ospiti. E Barbero  
racconterà tre grandi russi

È il concetto di «movimento» il protagonista della 19ª edizione del **Festival della Mente** di Sarzana. Quest'anno sarà Filippo Grandi, alto commissario per i rifugiati dell'Onu, a dare il via ai tre giorni della kermesse, venerdì 2 settembre, con una *lectio magistralis* sui 100 milioni di persone oggi in fuga da guerre e carestie.

«La formula rimane quella di sempre: i relatori non presentano i propri libri, ma portano un contributo originale - ha spiegato la direttrice del festival, Benedetta Marietti -. In questi 19 anni abbiamo prodotto e messo on line a disposizione del pubblico quasi mille interventi, un immenso patrimonio culturale di cui andiamo fieri».

Venticinque gli appuntamenti all'interno del centro storico sarzanese, più 15 laboratori dedicati a bambini e ragazzi (dai 4 ai 15 anni) e uno spettacolo serale a chiudere ognuna delle giornate. Duecento i ragazzi che si sono offerti volontari per aiutare l'organizzazione. «Il **Festival della Mente** è un produttore di pensiero, che consegna chiavi per declinare la contempora-

neità in un'epoca di grandi cambiamenti» ha detto la sindaca Cristina Ponzanelli. Il Comune di Sarzana ne ha di recente acquistato il marchio, per legarlo al territorio. Il **Festival della Mente** è oggi diventato un'impresa da circa 500 mila euro di budget, la metà garantiti dalla Fondazione Carispezia che lo ideò nel 2003.

I temi toccati quest'anno saranno la guerra, l'emergenza acqua e l'impatto psicologico della pandemia sulle giovani generazioni. Tra gli ospiti, lo scrittore israeliano David Grossman, il ricercatore in materia d'ambiente Giulio Boccaletti (ascoltato di recente al Bergamo Festival), l'accademico dei Lincei Carlo Alberto Redi.

Ma si parlerà anche di Diego Armando Maradona, con Olivier Guez, scrittore e sceneggiatore francese, e il giornalista Maurizio Crosetti, entrambi appassionati di calcio, nell'incontro «L'Amore de Dios: una vita di corsa».

Immane a Sarzana lo storico Alessandro Barbero, presenza costante da molti anni, che - sfidando il «bando» di molte associazioni culturali, in Occidente, contro la cultura russa e i suoi protagonisti - racconterà tre grandi scrittori come Michail Bulgakov, Anna Achmatova e il poeta Josif Brodskij.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898